



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2 Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.m» - Intervento «e) Supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti»

**Progetto «L.O.R.R. – Lingua, Orientamento, Riconoscimento, Reti con i CPIA»
PROG-1152 - CUP C31I25000550006**

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'individuazione dei "Punti L.O.R.R. di accesso al servizio per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze" nell'ambito del WP1 del Progetto FAMI PROG-1152 "L.O.R.R. – Lingua, Orientamento, Riconoscimento, Reti con i CPIA" CUP C31I25000550006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**DEL CPIA 2 METROPOLITANO DI BOLOGNA "EDUARD C. LINDEMAN"
ISTITUZIONE SCOLASTICA CAPOFILA DELLA RETE RIDAP**

VISTA la Convenzione di sovvenzione relativa al Progetto FAMI PROG-1152 "L.O.R.R. – Lingua, Orientamento, Riconoscimento, Reti con i CPIA", CUP C31I25000550006;

CONSIDERATO che il CPIA 2 metropolitano di Bologna "Eduard C. Lindeman" opera in qualità di Beneficiario Capofila del progetto e di Istituzione scolastica capofila della rete RIDAP;

CONSIDERATO che il Work Package 1 – "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze pregresse" è finalizzato allo sviluppo, alla sperimentazione e alla validazione di un quadro metodologico nazionale e di un sistema informativo costituito da una piattaforma digitale nazionale, di seguito denominata "Portale unico nazionale", destinati a sostenere i CPIA e le Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello nei processi di identificazione, documentazione, messa in trasparenza e valorizzazione degli apprendimenti e delle competenze acquisiti dai cittadini di Paesi Terzi in contesti formali, non formali e informali, anche nei Paesi di origine;

CONSIDERATO che il progetto prevede la sperimentazione del quadro metodologico e della piattaforma digitale nazionale presso almeno dieci CPIA pilota;

CONSIDERATO che le Istituzioni scolastiche individuate assumeranno la denominazione di "Punti L.O.R.R. di accesso al servizio per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze";

RITENUTO, ai fini di assicurare un'adeguata consistenza della sperimentazione e il conseguimento degli indicatori progettuali, di stabilire che ciascun Punto L.O.R.R. coinvolga almeno n. 100 cittadini di Paesi Terzi in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal Programma FAMI;

CONSIDERATO che le attività di sperimentazione saranno realizzate nel periodo compreso tra settembre 2026 e giugno 2027;

VISTO il decreto di costituzione della Comunità di pratica nazionale del WP1 e le successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO necessario acquisire la formale disponibilità delle Istituzioni scolastiche interessate a partecipare alla fase applicativa della sperimentazione;

INVITA

i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti e le Istituzioni scolastiche presso le quali sono attivi percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello aderenti alla rete RIDAP a manifestare il proprio interesse a essere individuati quali **"Punti L.O.R.R. di accesso al servizio per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze"**, nell'ambito del WP1 del Progetto FAMI PROG-1152 "L.O.R.R."

Art. 1 – Finalità della manifestazione di interesse

La presente manifestazione di interesse è finalizzata all'individuazione di almeno dieci CPIA disponibili a operare quali Punti L.O.R.R. Potranno essere altresì individuate, in aggiunta ai dieci CPIA minimi, Istituzioni scolastiche nelle quali sono attivi percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in relazione alle esigenze della sperimentazione e alle risorse disponibili. I Punti L.O.R.R. costituiscono le sedi territoriali presso le quali saranno sperimentati il quadro metodologico nazionale, gli strumenti operativi, le procedure e le funzionalità del Portale unico nazionale sviluppati nell'ambito del WP1.

Il numero minimo di dieci Punti L.O.R.R. potrà essere incrementato dal Beneficiario capofila in relazione:

- al numero e alla qualità delle manifestazioni di interesse pervenute;
- alla distribuzione territoriale delle candidature;
- alle esigenze di attuazione e di rappresentatività della sperimentazione;
- alla disponibilità delle risorse finanziarie previste dal progetto;
- ad eventuali economie, rimodulazioni o ulteriori risorse autorizzate dall'Amministrazione competente.

La manifestazione di interesse ha carattere istituzionale e deve essere presentata dal Dirigente scolastico dell'Istituzione interessata. Essa è distinta dalla candidatura individuale e dalla partecipazione dei docenti alla Comunità di pratica nazionale.

Art. 2 – Destinatari

Possono presentare la manifestazione di interesse i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti e le Istituzioni scolastiche nelle quali sono attivi percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello aderenti alla RIDAP.

Costituisce **requisito necessario** la presenza, nell'Istituzione scolastica, di **almeno un docente** già individuato quale componente della Comunità di pratica nazionale del WP1.

L'Istituzione scolastica individuata assumerà la denominazione di **"Punto L.O.R.R. di accesso al servizio per la messa in trasparenza, il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze pregresse"**.

Art. 3 – Funzioni dei Punti di accesso al servizio

I Punti L.O.R.R. di accesso al servizio rappresentano le sedi territoriali di accesso alla sperimentazione del servizio per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze pregresse dei cittadini di Paesi Terzi previsto nell'ambito del WP1 di progetto.

Ciascun Punto L.O.R.R. assicura:

- l'informazione e la prima accoglienza dei potenziali destinatari;

- l'individuazione e la presa in carico dei cittadini di Paesi Terzi da coinvolgere;
- l'applicazione sperimentale del quadro metodologico nazionale;
- l'utilizzo del Portale unico nazionale;
- la raccolta e la documentazione delle evidenze relative agli apprendimenti e alle competenze acquisite;
- il supporto ai destinatari nelle fasi previste dal percorso;
- la raccolta dei dati di monitoraggio e delle evidenze utili alla valutazione della sperimentazione;
- la restituzione di osservazioni, criticità e proposte di miglioramento.

La denominazione di Punto L.O.R.R. identifica una sede di sperimentazione del servizio e non attribuisce all'Istituzione scolastica funzioni ulteriori rispetto a quelle previste dall'ordinamento vigente e dalla documentazione progettuale.

Art. 4 – Referente del Punto L.O.R.R.

Il referente del Punto L.O.R.R. coincide con il docente o con i docenti dell'Istituzione scolastica già componenti della Comunità di pratica nazionale del WP1. Qualora nell'Istituzione siano presenti più docenti appartenenti alla Comunità di pratica, il Dirigente scolastico potrà individuarli congiuntamente quali referenti operativi, definendone i compiti e le modalità di raccordo interno.

In caso di individuazione dell'Istituzione scolastica quale Punto L.O.R.R., il docente o i docenti indicati quali referenti potranno essere destinatari di apposita lettera di incarico da parte del CPIA 2 metropolitano di Bologna "Eduard C. Lindeman", in qualità di Beneficiario Capofila del progetto e di Istituzione scolastica capofila della rete RIDAP, nei limiti delle ore e delle risorse finanziarie disponibili.

La presentazione della manifestazione di interesse non determina automaticamente il conferimento dell'incarico, che resta subordinato all'effettiva individuazione dell'Istituzione scolastica quale Punto L.O.R.R., al raggiungimento della soglia minima di frequenza prevista dall'art. 9 e alla disponibilità delle risorse progettuali.

Con la sottoscrizione del modello allegato, il Dirigente scolastico dell'Istituzione di appartenenza rilascia contestualmente la preventiva autorizzazione, ai sensi dell'art. 53, comma 7, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, allo svolgimento dell'eventuale incarico retribuito da parte del docente o dei docenti indicati quali referenti, alle condizioni previste dal presente Avviso.

Art. 5 – Attività previste

I Punti L.O.R.R. collaboreranno con il Beneficiario capofila, con il coordinamento del WP1, con la Comunità di pratica e con gli esperti incaricati. Le attività prevedono:

- la sperimentazione del quadro metodologico nazionale per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze pregresse;
- l'utilizzo del Portale unico nazionale;
- l'applicazione delle procedure di accoglienza, identificazione, documentazione e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze;
- la raccolta e il caricamento nel Portale unico nazionale di dati, documenti ed evidenze riferiti ai percorsi dei cittadini di Paesi Terzi;
- l'accompagnamento dei destinatari nelle diverse fasi del percorso;
- l'analisi di casi reali;
- la rilevazione delle criticità e la formulazione di proposte di miglioramento;
- la produzione di feedback, report e documentazione utile alla validazione del quadro metodologico e del Portale unico nazionale;
- la partecipazione alle attività di monitoraggio, valutazione e restituzione previste dal progetto;

- la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati territoriali e nazionali con cui la rete RIDAP ha stipulato Convenzioni/Accordi/Protocolli nell'ambito del progetto.

Le attività saranno realizzate nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e delle indicazioni organizzative, metodologiche e operative fornite dal Beneficiario capofila.

Art. 6 – Destinatari della sperimentazione

Ciascun Punto L.O.R.R. dovrà coinvolgere nelle attività di sperimentazione almeno **n. 100 cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale**.

I destinatari potranno essere individuati anche tra i cittadini di Paesi Terzi comunque intercettati o presi in carico dall'Istituzione scolastica nell'ambito delle attività progettuali, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità previsti dal FAMI.

Ai fini del monitoraggio degli indicatori progettuali, i destinatari saranno registrati e conteggiati secondo le regole del Programma FAMI, assicurando la corretta identificazione delle persone coinvolte ed evitando duplicazioni, anche nel caso di partecipazione del medesimo destinatario ad attività riferite a più Work Package

Art. 7 – Periodo di attuazione

La sperimentazione si svolgerà nel periodo compreso tra **settembre 2026 e giugno 2027**, secondo il calendario operativo definito dal coordinamento del WP1, fatte salve eventuali proroghe.

I Punti L.O.R.R. dovranno garantire la continuità delle attività per l'intero periodo di attuazione, il raggiungimento del numero minimo di destinatari previsto e il rispetto delle scadenze di monitoraggio, documentazione e restituzione.

Art. 8 – Impegni dell'Istituzione scolastica

Con la presentazione della manifestazione di interesse, l'Istituzione scolastica dichiara la propria disponibilità a:

- assumere la funzione di Punto L.O.R.R. di accesso al servizio per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze;
- individuare quale referente il docente o i docenti già componenti della Comunità di pratica;
- favorire la partecipazione del personale incaricato alle attività formative, organizzative e applicative;
- garantire la sperimentazione del quadro metodologico e l'utilizzo del Portale unico nazionale;
- coinvolgere, nel periodo compreso tra settembre 2026 e giugno 2027, almeno n. 100 cittadini di Paesi Terzi;
- assicurare adeguate dotazioni informatiche, strumentali e di connettività;
- mettere a disposizione spazi adeguati per l'accoglienza e la presa in carico dei destinatari;
- partecipare alle attività di monitoraggio e restituzione;
- rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Programma FAMI 2021–2027.

Art. 9 – Requisito della formazione obbligatoria

La partecipazione alle attività formative previste dal WP1 costituisce condizione necessaria per l'individuazione dell'Istituzione scolastica quale Punto L.O.R.R., per l'assegnazione delle attività di sperimentazione e per il conferimento della relativa lettera di incarico. Il docente o i docenti individuati quali referenti dovranno aver partecipato ad almeno il 75% del monte ore formativo complessivo di 25 ore, corrispondente ad almeno 19 ore di frequenza, assicurando la partecipazione sia alle attività online sia a quelle in presenza.

Il mancato raggiungimento della soglia minima di frequenza comporterà, di norma, l'impossibilità di affidare al docente le attività di sperimentazione e potrà determinare la mancata individuazione dell'Istituzione scolastica quale Punto L.O.R.R. Eventuali situazioni eccezionali, debitamente documentate, saranno valutate dal Beneficiario capofila in relazione alla possibilità di garantire il recupero delle ore necessarie al raggiungimento della soglia minima prevista.

Art. 10 – Personale coinvolto e riconoscimento delle attività

Le attività applicative di sperimentazione saranno affidate mediante apposita lettera di incarico al docente o ai docenti già componenti della Comunità di pratica e individuati quali referenti del Punto L.O.R.R.

Il compenso previsto per ciascun docente coinvolto è pari a **€ 51,09 per ora Lordo Stato**, secondo quanto stabilito dal budget approvato e dalla documentazione progettuale. Il numero di ore attribuito a ciascun docente sarà indicato sulla lettera di incarico in relazione:

- alle attività assegnate;
- al numero dei Punti L.O.R.R. individuati;
- al numero dei docenti coinvolti;
- alla disponibilità complessiva delle risorse finanziarie;
- alle esigenze organizzative e operative della sperimentazione.

Saranno riconosciute esclusivamente le ore effettivamente svolte, documentate mediante timesheet, registro o diario di bordo e validate dal responsabile del progetto. La presentazione della manifestazione di interesse non determina automaticamente l'assegnazione di finanziamenti, incarichi o di un numero predeterminato di ore.

Per il personale appartenente ad altra Istituzione scolastica, la preventiva autorizzazione allo svolgimento dell'incarico è rilasciata dal Dirigente scolastico dell'Amministrazione di appartenenza mediante la sottoscrizione del modello allegato al presente Avviso. Il Beneficiario Capofila trasmetterà all'Istituzione scolastica di appartenenza copia della lettera di incarico prima dell'avvio delle attività e comunicherà l'ammontare dei compensi erogati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 11 – Numero e criteri di individuazione dei Punti L.O.R.R.

Sono considerate ammissibili le manifestazioni di interesse presentate da Istituzioni scolastiche che:

- rientrino tra i soggetti destinatari indicati all'art. 2;
- abbiano individuato almeno un docente già componente della Comunità di pratica nazionale del WP1;
- garantiscano il rispetto degli impegni previsti dall'art. 8;
- assicurino la partecipazione del docente o dei docenti referenti alle attività formative, nella misura minima stabilita dall'art. 9;
- dichiarino la disponibilità a coinvolgere almeno n. 100 cittadini di Paesi Terzi in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal Programma FAMI;
- assicurino la continuità delle attività per l'intero periodo di sperimentazione;
- dispongano di spazi, dotazioni informatiche, strumenti e connettività adeguati allo svolgimento delle attività.

Qualora il numero delle manifestazioni di interesse ammissibili sia superiore al numero dei Punti L.O.R.R. attivabili, l'individuazione sarà effettuata dal Beneficiario Capofila sulla base di una valutazione complessiva delle candidature, tenendo conto dei seguenti criteri:

- distribuzione territoriale delle Istituzioni candidate e rappresentatività delle diverse aree del Paese;
- eventuale pregressa disponibilità formalmente comunicata dall'Istituzione scolastica nell'ambito delle attività preparatorie del WP1;

- numero dei docenti appartenenti alla Comunità di pratica nazionale del WP1 individuati quali referenti del Punto L.O.R.R.;
- livello di partecipazione dei referenti alle attività formative previste dal progetto;
- capacità organizzativa dell'Istituzione scolastica e disponibilità di personale in grado di assicurare la regolare realizzazione delle attività;
- consistenza del bacino potenziale dei cittadini di Paesi Terzi intercettabili e coinvolgibili nella sperimentazione;
- presenza di accordi, convenzioni, protocolli o reti territoriali già attive con soggetti pubblici e privati operanti nei settori dell'istruzione, della formazione, dell'orientamento, dei servizi per il lavoro e dell'integrazione;
- capacità di garantire il monitoraggio, la documentazione delle attività e il rispetto delle scadenze progettuali;
- eventuali ulteriori esigenze connesse alla qualità, alla sostenibilità e alla rappresentatività della sperimentazione nazionale.

L'applicazione dei criteri non comporta la formazione di una graduatoria di merito né l'attribuzione di punteggi, ma è finalizzata a garantire una composizione equilibrata e funzionale della rete dei Punti L.O.R.R., coerente con gli obiettivi e gli indicatori del progetto.

L'individuazione dei Punti L.O.R.R. sarà disposta con successivo provvedimento del Dirigente scolastico del CPIA 2 metropolitano di Bologna "Eduard C. Lindeman", in qualità di Beneficiario Capofila del progetto e di Istituzione scolastica capofila della rete RIDAP.

La presentazione della manifestazione di interesse non determina alcun diritto all'individuazione quale Punto L.O.R.R., né all'attribuzione di incarichi, finanziamenti o di un numero predeterminato di ore.

Art. 12 – Modalità di presentazione

La manifestazione di interesse, redatta utilizzando il modello allegato e sottoscritta digitalmente dal Dirigente scolastico, dovrà essere trasmessa entro le ore 14:00 del giorno venerdì 3 luglio 2026 all'indirizzo bomm36300d@pec.istruzione.it indicando nell'oggetto:

"Manifestazione di interesse – Punto accesso LORR – WP1 – Progetto FAMI PROG-1152"

Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse prive della sottoscrizione del Dirigente scolastico o pervenute oltre il termine indicato.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati dal CPIA 2 metropolitano di Bologna "Eduard C. Lindeman", in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione e all'attuazione delle attività progettuali. L'informativa completa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 è allegata al presente Avviso e pubblicata sul sito istituzionale

Bologna, data del protocollo

Il Dirigente scolastico
Emilio Porcaro